Scritto da Red.
Sabato 29 Agosto 2020 18:20



ATRIPALDA – Qui di seguito la nota del sindaco di Atripalda, Giuseppe Spagnuolo: “Il signor Luigi Caputo – che afferma di parlare a nome del Partito della Rifondazione comunista di Atripalda – ha diramato una nota denunciando una presunta lottizzazione mediante nomine dirette, anzi riferendosi a “scrutatori scelti, direttamente ed integralmente, dai componenti della commissione”, definendo la seduta del 26 agosto come “una caduta netta, evidentemente, sul piano della trasparenza, sacrificata sull’altare della convenienza, discrezionalità assoluta e dell’arbitrio”. Insinuando inoltre un atteggiamento opportunistico da parte dei membri della commissione, costituita dal sindaco Giuseppe Spagnuolo, dalle consigliere Antonella Gambale e Maria Picariello e dall’assessore Mirko Musto.

Ebbene, contrariamente a quanto affermato dal signor Luigi Caputo, la commissione che individua gli scrutatori e le scrutatrici per la duplice consultazione, regionale e referendaria – del 20 e 21 settembre – si è tenuta si legge effettuando la nomina mediante il sorteggio fra gli elettori compresi nell'albo unico delle persone idonee a ricoprire l'incarico, esattamente come indicato nella circolare della prefettura e come previsto dalla legge; legge che tra l’altro contempla l’eventuale possibilità di nomina diretta, cosa che il Comune di Atripalda negli ultimi anni si è sempre astenuto dal fare come nel caso in questione.

La seduta della commissione elettorale comunale è stata anticipata da un avviso pubblico emesso dall’ufficio elettorale del Comune di Atripalda in data 19 agosto. La nomina, mediante sorteggio, si è svolta in pubblica adunanza, alla presenza di un pubblico, dunque anche il signor Luigi Caputo avrebbe potuto partecipare alla seduta se avesse voluto, poiché era aperta. Il signor Luigi Caputo è invitato dunque a fare una pubblica smentita rispetto a quanto veicolato a mezzo stampa e la stampa è invitata a diffondere la presente nota”.